

IO PAPA FRANCESCO, SERVO DEI SERVI DI DIO,
all'amato Figlio

GIOVANNI PERAGINE,

membro della Congregazione dei Clerici Regolari di S. Paolo,
fino adesso parroco della Parrocchia di S. Nicola nella città di Milot,
scelto vescovo titolare di Fenicia [Phoenicia]
ed Amministratore Apostolico della Parte Meridionale dell'Albania,
salute e apostolica benedizione.

Certamente preoccupati, affinché la comunità ecclesiale dell'Amministrazione Apostolica dell'Albania meridionale, che è priva di guida, dopo che il venerando fratello francescano Hil Kabashi ha deposto lo stesso incarico, non attenda troppo la propria legittima guida, ci affrettiamo ad affidare alla stessa un nuovo Pastore.

E cercando a chi poter affidare questo compito pesante e gravoso, abbiamo pensato a te, figlio diletto, che fino a questo punto nella tua Congregazione e nell'attività pastorale hai compiuto accuratamente vari uffici e ti distingui per salda fede, buoni costumi, saggezza, liturgia, pietà e sana dottrina.

Pertanto, con la nostra autorità Apostolica, dopo aver ascoltato il parere della Sessione per i rapporti con gli Stati, della nostra Segreteria di Stato, nominiamo te Amministratore Apostolico dell'Albania Meridionale e allo stesso tempo Vescovo Titolare della Sede di Fenice, con tutti i diritti, le facoltà e i doveri che competono ai Vescovi diocesani secondo la legge.

Potrai ottenere l'ordinazione episcopale dovunque fuori la città di Roma da qualsiasi vescovo cattolico, fatte salve le norme liturgiche. Prima, tuttavia, come stabilisce la legge ecclesiastica, pronuncerai la professione di fede e darai il giuramento di fedeltà verso di Noi e i Nostri successori in questa Sede.

Annunzierai questa nostra Lettera al clero e al tuo popolo convenientemente.

Infine, o figlio diletto, tenendo presente l'insegnamento di Gesù nostro Signore ' Qualunque cosa avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatta a me' (Mt. 25,40), tenta di promuovere ovunque con zelo l'operosa carità e l'insegnamento di salvezza di Cristo.

Noi, in verità, con l'intercessione della Beata Vergine Maria e del beato Vincenzo Prennushi e degli altri martiri albanesi, preghiamo lo Spirito Santo affinché copiosa grazia fecondi la tua opera, confidando chiaramente nel fatto che tu possa essere altrettanto fecondo per quella parte di Chiesa affidata a te.

*Roma, 15 giugno 2017,
nel quinto anno di pontificato.*

PAPA FRANCESCO